

*(I lavori iniziano alle ore 14.09 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)*

OMISSIS

\*\*\*\*\*

**Interrogazione a risposta immediata n. 2462 presentata da Mighetti, inerente a "Pagamento delle rate spettanti per i servizi di trasporto pubblico locale alle aziende esercenti il servizio - il caso dell'Azienda SAAMO S.p.A."**

**PRESIDENTE**

Passiamo all'esame dell'interrogazione a risposta immediata n. 2462.  
La parola al Consigliere Mighetti per l'illustrazione

**MIGHETTI Paolo**

Grazie, Presidente.

Rubo qualche secondo all'illustrazione per chiedere all'Assessore se posso avere anch'io copia della risposta all'interrogazione del Consigliere Ottria perché mi interessa molto (si sentiva molto poco a livello di audio).

Questione SAAMO. Quest'interrogazione prende spunto da articoli comparsi nelle scorse settimane sulla stampa locale. Negli ultimi due giorni la notizia è stata ribattuta e rinvigorita da dichiarazioni dell'Amministratore della SAAMO, Gian Piero Sciutto, che lamenta una situazione di sofferenza dettata, a suo dire, da un mancato versamento da parte dell'Agenzia della mobilità piemontese del relativo contributo di funzionamento.

Il panorama delle aziende che eserciscono il trasporto pubblico locale su gomma, in provincia di Alessandria, e quelle che aderiscono in particolare alla SCAT, non è il più roseo che possiamo immaginare nella nostra regione.

Proprio per le problematiche relative ai pagamenti su aziende che hanno già delle difficoltà, questo potrebbe, ancora una volta, mettere in ulteriore difficoltà quest'azienda. Ragion per cui abbiamo presentato quest'interrogazione. Sentire solo la voce dell'Amministratore dell'azienda e non capire stanzialmente le problematiche che ci sono dietro al presunto ritardato pagamento, ci sembrava effettivamente una parzialità che non poteva far fronte alle possibili soluzioni di un problema che poi si riverbera sul servizio che diamo ai cittadini del basso Piemonte.

Interroghiamo l'Assessore in merito agli adempimenti dell'Agenzia della mobilità piemontese, nel rispetto del contatto e delle erogazioni fatte all'azienda SAAMO, attraverso la SCAT.

**PRESIDENTE**

La parola all'Assessore Balocco per la risposta.

**BALOCCO Francesco, Assessore ai trasporti**

Come lei sa, ovviamente, la gestione dei contratti è in capo all'Agenzia della mobilità piemontese, che mi ha preparato la risposta di cui do lettura.

La SAAMO non ha contratti diretti con l'Agenzia, perché fa parte del consorzio SCAT, che effettua i servizi di trasporto pubblico in tutta la provincia di Alessandria, con contratto di servizio attualmente in capo

all'Agenzia.

L'articolo 72 di detto contratto prevede che i pagamenti avvengano entro 90 giorni dalla data di ricezione della fattura. Nel 2018 sono pervenute le seguenti fatture del Consorzio SCAT di cui fa parte l'impresa SAAMO, liquidate con i mandati riportati nella tabella che le lascerò.

La tabella riporta anche il tempo trascorso tra la ricezione della fattura e l'emissione del mandato. Nelle ultime righe sono riportate le fatture pervenute, per le quali non sono ancora emessi mandati di pagamento, perché ancora entro i termini, e si definiscono le date di scadenza. Lei vedrà la tabella, comunque le posso anticipare che si va da pagamenti entro i nove giorni fino a pagamenti entro l'ottantaduesimo giorno, quindi sempre all'interno dei 90 giorni previsti dal contratto stesso.

Oltre a queste risorse, questi pagamenti, si precisa che l'azienda SAAMO è anche beneficiaria di contributi per l'adeguamento del contratto nazionale autoferrotranvieri, che non ha scadenze precise, perché dipende anche da quanto lo Stato onora i pagamenti del Fondo Nazionale Trasporti. Comunque, anche i dati di questi pagamenti sono riferiti al contratto nazionale. Il Vicepresidente Reschigna ha più volte sollecitato il Governo a chiudere le pendenze. Vi ricordo che, per quanto riguarda il Fondo Nazionale Trasporti, era stato liquidato l'80% e stiamo ancora aspettando il 20% di competenza 2018.

La distribuzione di questo 20% era stato concluso all'inizio di novembre, però finora queste risorse non sono arrivate, non solo alla Regione Piemonte, ma a tutte le Regioni. Questo, evidentemente, crea dei problemi anche perché, se arrivassero dopo la scadenza del 31 dicembre, scatterebbero problemi anche inerenti alla possibilità di impegnare le risorse stesse.

Pertanto, confidiamo sul fatto che ci siano, da parte di tutti, le necessarie pressioni nei confronti del Governo, affinché questa liquidazione avvenga nel più breve tempo possibile.

\*\*\*\*\*

OMISSIS

*(Alle ore 15.07 la Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)*

*(La seduta ha inizio alle ore 15.09)*